



“Stringendovi a lui, pietra viva, rigettata dagli uomini, ma scelta e preziosa davanti a Dio, anche voi venite impiegate come pietre vive per la costruzione di un edificio spirituale”

Itinerario per i Centri di Ascolto e Annuncio 2017-2018

NOI CHIESA

Ottobre 2017- 1° incontro



Premessa... Nell'anno 2017-2018

si compie il 900° anniversario della “dedicazione”

della nostra Chiesa Cattedrale;

questo ci orienta e ci dispone a tornare alle fondamenta del nostro essere chiesa nel mondo e per il mondo.

Dunque, se il piano pastorale dello scorso anno ci suggeriva di “passare dalle stanze alle strade”, quello attuale ci orienta

a “rimanere sulle strade”, dunque a stare “dentro” la vita, con “le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d’oggi,

dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono” (G.S.).



Maria è segno ed immagine compiuta della Chiesa:

Maria che porta Gesù, Maria che visita Elisabetta, Maria che loda e magnifica Dio.

Ecco perché ci accompagnerà l'immagine della Madonna di Sotto gli Organi, che peregrinerà nel nostro territorio diocesano.

Primo momento di accoglienza.

Per cominciare...

- ♦ Se il battesimo è il fondamento della nostra vita di fede, ripensiamola a partire da esso. Ciascuno rifaccia il cammino. Quando comincia la mia vita di fede consapevole e scelta ?
- ♦ Quali sono i momenti, le tappe importanti, le esperienze che fanno da “pilastro”?
- ♦ Quali sono le persone che mi hanno accompagnato? Quali le relazioni che oggi mi sostengono?
- ♦ Si può vivere la fede cristiana come un fatto privato, in isolamento?
- ♦ Che cosa apprezziamo di Maria?

Ed ora mi metto in ascolto....

La prima lettera di Pietro si rivolge particolarmente ad alcune giovani comunità di fedeli provenienti in prevalenza dal paganesimo; costoro erano scoraggiati e impauriti da persecuzioni, calunnie, ingiurie, e privati dei pieni diritti, a causa della fede (si potrebbe leggere l'inizio della lettera). Questo è il contesto. A noi il compito di attualizzare le parole di Pietro e di confrontarle con la nostra vita attuale.

Dalla Prima Lettera di S. Pietro Apostolo (1Pt 2,1-10)

^[1]Deposta dunque ogni malizia e ogni frode e ipocrisia, le gelosie e ogni maldicenza, ^[2]come bambini appena nati bramate il puro latte spirituale, per crescere con esso verso la salvezza:

^[3]se davvero avete già gustato come è buono il Signore.

^[4]Stringendovi a lui, pietra viva, rigettata dagli uomini, ma scelta e preziosa davanti a Dio,

^[5]anche voi venite impiegate come pietre vive per la costruzione di un edificio spirituale, per un sacerdozio santo, per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, per mezzo di Gesù Cristo.

[6] Si legge infatti nella Scrittura:

*Ecco io pongo in Sion
una pietra angolare, scelta, preziosa
e chi crede in essa non resterà confuso.*

[7] Onore dunque a voi che credete; ma per gli increduli

*la pietra che i costruttori hanno scartato
è divenuta la pietra angolare,*

[8] sasso d'inciampo e pietra di scandalo.

Loro v'inciampano perché non credono alla parola; a questo sono stati destinati. [9] Ma voi siete *la stirpe eletta, il sacerdozio regale, la nazione santa, il popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere meravigliose di lui che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua ammirabile luce;*

[10] voi, che un tempo eravate *non-popolo*, ora invece siete *il popolo di Dio*; voi, un tempo *esclusi dalla misericordia*, ora invece *avete ottenuto misericordia*.

Analisi.

Sottolineare, leggendole ad alta voce, le espressioni per noi importanti.

Riappropriazione.

- ◆ Qual è il nostro "latte spirituale" ?
- ◆ "Pietre vive": che cosa significa per noi "essere vivi" ?
- ◆ Ci è capitato di essere "rigettati e rifiutati dagli uomini"? Se sì, abbiamo saputo e sappiamo "trasfigurare" queste esperienze?
- ◆ Ottenere misericordia che cosa comporta ? E' soltanto un dono gratuito?

Conclusione

Quali aspetti ho riscoperto o approfondito in questo incontro?

Preghiera

*Prega per noi, santa Madre di Dio, adesso, nel nostro oggi fosco e trepido di speranza
Prega per noi, santa madre di Dio, adesso, quando si leva il sospiro angosciato dell'esule,
il pianto dell'orfano, il lamento dell'oppresso.*

*Prega per noi, santa Madre di Dio, adesso, nell'ora desolata dell'odio razziale,
dell'impero della violenza, dell'offesa alla dignità dell'uomo.*

*Prega per noi, santa Madre di Dio, adesso, nell'ora in cui si ode il rombo della guerra,
le armi mietono vittime innocenti, la fame degrada e uccide.*

*Prega per noi, santa Madre di Dio, adesso, in questo nostro tempo
in cui urge che la Parola corra veloce e divampi il fuoco dell'Amore.*

*Prega per noi, santa Madre di Dio, adesso, che lo Spirito è all'opera
e attraverso il mistero della croce
trasforma il volto deturpato dell'uomo nel volto trasfigurato di Cristo.*

Nel corso dell'anno ci accompagneranno le pagine di uno scritto di don Primo Mazzolari, al quale è dedicata il piazzale della Chiesa di Santa Maria. Raccogliamo l'invito del papa a riscoprire la sua vita e il suo messaggio profetico, come quello di don Milani.

Don Primo Mazzolari, prete dal 1912, dopo essere stato cappellano militare al tempo della prima guerra mondiale, trascorse la sua vita come parroco, prima a Ciconara e poi a Bozzolo, in provincia di Mantova. I suoi scritti e le sue predicazioni lo imposero all'attenzione pubblica, ma attirarono su di lui anche molte misure disciplinari della gerarchia. Di grande rilievo furono le sue riflessioni sulla parrocchia, sui "lontani", sui poveri e sulla pace e la giustizia sociale.

